

Ritiro farmaci: barcode nel FSE in alternativa alla stampa ricetta

Dal 1 luglio 2019 si può fare a meno del promemoria cartaceo per il ritiro dei farmaci prescritti dal medico mediante ricette dematerializzate visibili sul Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE): è entrata infatti in vigore una nuova funzionalità per la gestione delle prescrizioni farmaceutiche. Recandosi presso le farmacie della regione, con qualsiasi dispositivo mobile (smartphone o tablet), ora è possibile mostrare solo il codice a barre della prescrizione inviata al FSE. All'interno del proprio Fascicolo Sanitario è possibile trovare due tipi di prescrizioni di farmaci: la copia della ricetta rossa rilasciata dal medico, che non può essere stampata e riutilizzata (essendo l'originale cartaceo ad avere valore legale) e il promemoria della ricetta elettronica che viene stampato e consegnato all'utente dal medico e può essere ristampato dall'utente tramite FSE. A partire da luglio, nell'icona che appare a fianco della prescrizione farmaceutica dematerializzata è presente anche un codice a barre cliccabile che permette di visualizzare direttamente sul dispositivo mobile i codici della prescrizione necessari al farmacista per l'erogazione dei farmaci. Per rendere ancora più veloce il recupero della prescrizione, è stata inoltre introdotta sul FSE la nuova voce di menù "farmaci erogabili" (in alto a destra in arancione), che consente di visualizzare il solo elenco dei farmaci prescritti e ancora da ritirare in farmacia. Il superamento del promemoria cartaceo rappresenta un tassello ulteriore nel processo di dematerializzazione e di riduzione delle stampe. Risalgono al 2010 i primi atti normativi con i quali si indirizzava l'invio delle ricette telematiche al sistema Tessera Sanitaria come sostitutivo delle prescrizioni mediche in formato cartaceo: oggi il 93,5% delle prescrizioni farmaceutiche è dematerializzato, mentre la "ricetta rossa" rimane per particolari categorie di farmaci o nei casi di eventuale indisponibilità dei sistemi elettronici. Il superamento del promemoria porta a utenti e farmacisti i vantaggi legati al non dover gestire la carta: una

Fascicolo Sanitario elettronico



ulteriore che avviene a valle dell'atto di prescrizione medica e, in quanto tale, non modifica il contesto di relazione e visita del medico con il paziente.

■ DATACENTER & CLOUD

Aggiudicata la nuova gara Server Blade per il periodo 2019-2021

Per garantire il costante rinnovo delle tecnologie dei propri sistemi, **Lepida** ha appena aggiudicato una nuova gara per la fornitura di Server Blade, pilastro fondamentale dell'erogazione dei servizi di computing all'interno dei datacenter, utilizzato sia dalle piattaforme di virtualizzazione di **Lepida** per l'erogazione dei servizi di Virtual Machine, che per il servizio Blade as a Service, sempre più diffuso presso tutti gli Enti Soci. La nuova gara, aggiudicata al fornitore Sielte che ha proposto tecnologia Lenovo, garantisce a **Lepida** e agli Enti Soci la disponibilità per i prossimi tre anni di server di ultima generazione che rappresentano lo stato dell'arte per la parte computing. La nuova fornitura, rispetto alla precedente, garantisce infatti importanti miglioramenti in termini di performance e di resilienza dell'infrastruttura. I server sono dotati di processori Intel Xeon Gold con 20 core per socket, che garantiscono performance elevate con massima efficienza energetica. La gara prevede inoltre un aggiornamento tecnologico periodico delle CPU, assicurando per tutta la durata della fornitura la disponibilità dei processori di ultima generazione. Sul fronte del networking i singoli server saranno dotati di connettività ridondata a 25Gbps, dedicata al traffico ethernet. L'uplink dagli chassis verso i core switch del datacenter saranno a 100Gbps, sempre garantendo la ridondanza dei percorsi. Questa soluzione permette la connessione dell'infrastruttura di computing al backbone della Rete Lepida interamente a 100Gbps. La componente di accesso allo storage sarà invece totalmente indipendente dall'infrastruttura di rete ethernet e ogni singolo blade sarà equipaggiato con due porte Fiber Channel a 16Gbps.

Software & Piattaforme

SPID LepidaID: numeri e azioni in corso

Sono già circa 100 gli sportelli di LepidaID attivi in Emilia-Romagna che svolgono le operazioni di riconoscimento dei cittadini per l'attivazione delle loro identità digitali SPID LepidaID. Un risultato importante, frutto di un'intensa attività di formazione degli operatori degli Enti da parte di **Lepida** (ad oggi 628) e di un confronto continuo con gli Enti per la messa a punto degli aspetti operativi e gestionali che dovrebbero permettere di attivare ulteriori sportelli nelle prossime settimane. La numerosità e la distribuzione degli sportelli era una condizione indispensabile per avviare un'azione massiccia di migrazione dalle identità FedERa. Infatti, ad oggi sono circa 10.000 le identità SPID LepidaID attive, grazie anche alla migrazione di alcune migliaia di identità FedERa nei primi mesi del servizio, che ha permesso di perfezionare diversi aspetti pratici legati all'operatività degli sportelli per la gestione delle diverse possibili situazioni dei cittadini. **Lepida** sta lavorando anche per permettere il passaggio delle identità pregresse di altri soggetti a LepidaID; come quelle di Regione Lombardia e di NoiPA del Ministero dell'Economia e delle Finanze secondo i meccanismi approvati da AgID. Inoltre, **Lepida** sta mettendo a punto, insieme a Regione e altri Enti, numerose iniziative per supportare e sensibilizzare i cittadini sui vantaggi delle identità digitali SPID, a cominciare dall'attivazione del Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE), l'accesso a servizi nazionali come ad esempio quelli di INPS e dell'Agenzia delle Entrate, oltre ai servizi degli Enti locali. Infatti, emerge chiaramente, anche dalle prime migrazioni da FedERa, la mancata o limitata consapevolezza dei cittadini rispetto alle identità SPID; **Lepida** ha già realizzato



le prime azioni di presenza sul territorio, in collaborazione con gli Enti, per la divulgazione e il supporto ai cittadini per l'ottenimento delle identità LepidaID. Tali azioni hanno portato a definire nuovi processi, in corso di implementazione, per migliorare ulteriormente la diffusione di sportelli di assistenza al cittadino nella registrazione e attivazione delle identità digitali. **Lepida** continua a essere impegnata a livello nazionale nell'evoluzione del sistema SPID che vede numerosi fronti di attività. Da un lato **Lepida** partecipa al Comitato Guida SPID in qualità di IDP SPID e a diversi Gruppi di Lavoro Tecnici che stanno definendo le specifiche e discutendo temi importanti come SPID per i minorenni, per le applicazioni mobili, Attribute Authority, SPID uso professionale e altre ancora. In parallelo, **Lepida** sta lavorando anche su aspetti riguardanti il suo ruolo di nodo regionale per l'integrazione dei servizi della Pubblica Amministrazione, attraverso il gateway FedERa, sia per l'accesso tramite identità europee eIDAS che tramite la CIE, oltre a proseguire nel sensibilizzare e supportare gli Enti per integrare i propri servizi con SPID.

ACCESSO

Call Center LP per AOSP FE: avvio del servizio dal 16 luglio

È stato avviato il 16 luglio scorso alle ore 8:00 il nuovo servizio di prenotazione telefonica della Libera Professione (LP) Intramuraria Ambulatoriale per l'Azienda Ospedaliera di Ferrara. Il servizio risponde al numero verde 800 244 445, con orario di copertura dalle 8:00 alle 17:30 da lunedì a venerdì, e viene svolto in remoto dalla sede operativa di **Lepida** in via Capo di Lucca a Bologna, che si occupa dell'accesso coinvolgendo le tre aree di Contatti Indiretti, Gestione dell'Offerta, Supporto ai Contatti e all'Accesso. Questo servizio si aggiunge alla gamma di opzioni per l'accesso alle prestazioni sanitarie e servizi ICT connessi che **Lepida** già eroga per le due Aziende socie ferraresi e, in particolare, completa la gestione dell'offerta relativamente alla prenotazione telefonica per la LP. Le attività che **Lepida** eroga per la Committenza ferrarese sono principalmente due: la manutenzione delle agende di prenotazione, la configurazione e il mantenimento dei cataloghi e dei dizionari interaziendali per le prestazioni erogate in regime LP (secondo il sistema di regole e procedure definito dal regolamento aziendale per la gestione delle agende), e il servizio di Call Center per la prenotazione delle prestazioni di LP. Quest'ultimo si declina a sua volta in attività di prenotazione, cambio appuntamento e disdetta (anche automatica) delle prestazioni tramite operatore sia inbound che outbound: è prevista, infatti, anche la gestione della segreteria telefonica a disposizione per gli utenti che intendono essere richiamati nel caso non sia stata data risposta entro gli standard fissati. A queste si aggiungono ovviamente anche le attività di project management, monitoraggio degli indicatori e del livello di servizio, business intelligence. Dal punto di vista dei volumi è prevista la gestione di oltre 230 agende e 34.000 operazioni annue. Il primo giorno di attività si è concluso positivamente: 228 chiamate entranti, livello di servizio del 94%, tempo medio di chiamata di circa 3'20". Sono state registrate in segreteria 54 chiamate, tutte prese in carico e chiuse in giornata.



RETI

La diffusione di EmiliaRomagnaWiFi wifiprivacy.it nelle strutture sanitarie

Con oltre 4.100 punti WiFi aperti al pubblico, rispetto a un totale di 7.700, le Aziende Sanitarie e Ospedaliere sono oggi indubbiamente le protagoniste dello sviluppo della rete WiFi regionale, che è uno degli ambiti più importanti dell'Agenda Digitale della Regione Emilia-Romagna. Nel 2017, con le prime sperimentazioni presso l'Istituto Rizzoli e le Aziende di Ferrara e di Modena, è stato avviato il processo di inclusione, nel sistema di connettività libera e gratuita regionale, dei punti di accesso a Banda Ultra Larga delle reti degli ospedali. L'operazione, entrata oggi quasi a pieno regime (mancano all'appello solo tre Enti), avviene mediante la stipula di una convenzione non onerosa con **Lepida**, che fissa le condizioni tecniche alle quali viene garantita l'esperienza della navigazione in Banda Ultra Larga sulla rete "EmiliaRomagnaWiFi wifiprivacy.it", pur assicurando la continuità del servizio WiFi ospedaliero con le sue caratteristiche specifiche. Le Aziende mettono a disposizione i punti WiFi installati in autonomia presso le loro strutture e accettano di irradiare l'SSID (identificativo di rete) regionale per il WiFi aperto e gratuito (diventato oggi "EmiliaRomagnaWiFi wifiprivacy.it"), spesso a fianco di altri Access Point (AP) forniti da **Lepida** e ottenuti ad esempio partecipando ai diversi bandi emessi da **Lepida** per la diffusione del WiFi. La modifica del SSID è stata introdotta a inizio anno per consentire agli utenti di avere immediata visibilità dell'informativa sulla privacy e trattamento dei dati personali. Allo stesso tempo, **Lepida** sta progressivamente dismettendo la vecchia rete WISPER con autenticazione obbligatoria. Le installazioni numericamente più cospicue contano 1.043 Access Point in capo all'Azienda USL di Reggio Emilia (divisi tra 6 sedi), 1.036 all'Azienda USL di Bologna (divisi tra 13 sedi) e 657 presso l'Azienda Ospedaliera di Ferrara (Ospedale di Cona). Le altre aziende che hanno sottoscritto la convenzione sono: Azienda USL di Piacenza (328 AP), Azienda USL di Ferrara (276 AP), Azienda Ospedaliera di Modena (250 AP), Azienda Ospedaliera di Parma (211 AP), Azienda Ospedaliera di Bologna (175 AP), Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna (118 AP), Azienda USL di Imola (92 AP), Azienda USL di Parma (17 AP). Complessivamente il totale di punti WiFi di queste strutture rappresenta oltre il 50% del totale di 7.700 punti WiFi distribuiti uniformemente su tutto il territorio regionale. Numero particolarmente significativo, se si considera poi che dal conteggio mancano ancora gli Access Point di Azienda USL della Romagna, che non ha al momento completato la configurazione dei propri apparati, mentre l'Azienda USL di Modena e l'Ospedale di Sassuolo stanno ancora elaborando la convenzione con **Lepida**. I numeri sono dunque destinati a salire ancora nei prossimi mesi e pongono la realtà delle Aziende Sanitarie del territorio emiliano-romagnolo in una posizione di avanguardia a livello nazionale anche nel campo, non critico ma sicuramente importante, dei servizi di connettività offerti a pazienti e visitatori •



RETI

Playground Giardini Margherita con il WiFi

Certo, non c'è solamente il basket, ma quando al campo di basket dei Giardini Margherita si giocano le partite del Playground Giardini Margherita, allora sì che il WiFi spinge davvero. È stato un incontro casuale quello di **Lepida** con gli organizzatori del torneo che quest'anno hanno avuto la volontà di offrire al pubblico della manifestazione un'opportunità in più di condividere la propria passione per la pallacanestro, mettendo a disposizione il segnale WiFi di "EmiliaRomagnaWiFi wifiprivacy.it". Il riscontro c'è stato e si misura: traffico regolare fino alle 7 di sera, il normale numero di client che ci si aspetta dopo il lavoro, quando fuori c'è ancora luce e una passeggiata ai Giardini di Bologna ristora, seguito dal balzo dei 200 client connessi contemporaneamente durante le partite: livelli di traffico non straordinari nel loro valore massimo, ma continui nell'arco degli eventi. Il download si è attestato in maniera continuativa sopra i 10 Mbps e in casi particolari anche l'upload di picco è stato significativo, ben sopra i 10 Mbps. E molto probabilmente non è stato casuale il traffico maggiore dagli apparati mobili verso la rete nella sera del 4 luglio, quando tra gli ospiti del parterre c'è stato Gianmarco Tamperi, primatista italiano di salto in alto. Il progetto del WiFi presso il campo da basket dei Giardini Margherita si è potuto concretizzare grazie al modello di diffusione voluto da Regione Emilia-Romagna e promosso attraverso **Lepida**.

Sponsorizzando la realizzazione e l'interconnessione alla Rete regionale Lepida, la Regione punta a concretizzare la convergenza tra i percorsi di digitalizzazione privata e quella pubblica. Sul sito di **Lepida** (<http://Gr0404tC.chaos.cc>) è presente l'avviso pubblico per ricerca sponsor per il progetto EmiliaRomagnaWiFi sull'intero territorio regionale e sono disponibili tutte le istruzioni per la copertura WiFi in aree definite dalle amministrazioni Comunali, dalla Regione Emilia-Romagna o indicate dai soggetti che si propongono come sponsor. È anche possibile valorizzare i costi di infrastrutturazione e avere le informazioni relative alla documentazione che occorre per presentare la propria candidatura a sponsorizzare il WiFi nel luogo scelto •



SANITÀ DIGITALE

Medicine di gruppo: la scelta online del medico

Continua la crescita del FSE come piattaforma di servizi online per gli assistiti del Servizio Sanitario Regionale: nel primo semestre gli accessi sono stati 4,7 milioni e 14 milioni i documenti consultati, con un incremento del 31% rispetto al primo semestre dello scorso anno, dovuto sia all'aumento dei cittadini in possesso delle credenziali di accesso, sia all'aumento dei servizi disponibili. Dall'inizio dell'anno sono state avviate diverse azioni per introdurre nuovi servizi, quali l'ampliamento della tipologia di prestazioni prenotabili via web, la trasmissione dei referti legati agli episodi di accesso al pronto soccorso, l'introduzione del servizio di modifica della propria fascia di reddito e di esenzione FA2. L'ultimo nuovo servizio, messo in esercizio alla fine di giugno, riguarda il cambio medico di famiglia, con l'ampliamento della lista dei medici tra cui è possibile scegliere nel caso specifico delle forme associative. Quando un medico di medicina generale comunica all'Azienda Sanitaria di riferimento le proprie dimissioni, ad esempio per pensionamento, l'assistito può scegliere il nuovo medico su FSE anche tra coloro che appartengono alla stessa medicina di gruppo del dimissionario, operazione prima effettuabile solo presso gli sportelli CUP e di anagrafe sanitaria. La nuova opzione è stata resa disponibile a seguito dell'esame del quadro normativo, che prevede un percorso specifico per le variazioni di scelta all'interno della forma associativa, e ha



richiesto modifiche di configurazione e sviluppo su diversi applicativi oltre al FSE. È inoltre in corso la progettazione tecnica per estendere quanto realizzato anche ai casi in cui il medico non sia dimissionario, acquisendo via FSE la preventiva accettazione da parte del medico destinatario della nuova scelta. Si è fatto quindi un altro passo avanti nella direzione di uniformare le modalità di accesso tra canali di contatto diretto e canali digitali. Nel primo semestre del 2019 sono stati circa 13.000 gli utilizzatori del FSE che hanno effettuato il cambio medico online, con un aumento del 30% rispetto all'anno precedente •

WELFARE DIGITALE

Al via il percorso delle Agende Sociali Locali

La crescente integrazione tra la dimensione del "prendersi cura" e lo sviluppo del digitale è sempre più strategica per lo sviluppo e la coesione sociale dei territori e chiama le reti di welfare ad avere una presenza attiva nei processi di trasformazione digitale in corso. Per questa ragione **Lepida** ha sviluppato insieme a due Enti pilota (l'Unione Bassa Reggiana e il Comune di Rimini) il Modello AGIO (Agenda Sociale Locale), una nuova iniziativa del Piano operativo 2019 dell'Agenda Digitale dell'Emilia-Romagna con l'obiettivo di promuovere un modello operativo di integrazione tra digitale e sociale a livello territoriale per tutti i Soci di **Lepida**. Il modello elaborato prevede una metodologia in due passi: il primo di conoscenza, il secondo di realizzazione. Il primo passo produce un profilo strutturato di welfare digitale con i servizi esistenti, a partire da quelli già in essere e dalle iniziative contenute nei Piani di zona, e l'elenco di basi dati essenziali utilizzati dall'Ente. Il secondo passo ha l'obiettivo di pensare nuovi servizi digitali con il coinvolgimento degli attori del welfare del territorio e attraverso un percorso partecipato con i cittadini, con particolare attenzione ai fruitori dei servizi. Il risultato è un'Agenda condivisa contenente le azioni e le iniziative da realizzare nel breve e medio periodo con i risultati attesi e i relativi indicatori. Il percorso operativo per la realizzazione di una prima Agenda Sociale Locale è stato avviato lo scorso 3 luglio a Guastalla su invito dell'Unione Bassa Reggiana in cui si è avuto un primo confronto molto partecipato tra ADER, **Lepida** e diversi attori del welfare territoriale. Il percorso prosegue con una raccolta di idee online e una giornata di lavoro insieme per decidere priorità e progetti da inserire nell'Agenda, compresi i progetti di patti di collaborazione frutto del processo partecipativo. Lo sviluppo delle Agende Sociali Locali è dunque avviato ed è aperto al contributo e alla partecipazione di tutti i Soci di **Lepida** •



PROGETTI STRATEGICI & SPECIALI

La dorsale BUL di Lepida raggiunge anche Gaggio Montano

Si è svolta venerdì 19 luglio l'inaugurazione della rete ultraveloce per 11 aziende presso l'Area Industriale di Gaggio Montano: la più recente delle iniziative promosse da Regione Emilia-Romagna e implementate da **Lepida** per il superamento del Digital Divide e la valorizzazione del tessuto produttivo locale, a partire dall'indirizzo programmatico Europa 2020 della Comunità Europea, che propone agli Stati membri di rendere disponibile al 100% della popolazione una connessione ad almeno 30Mbps entro il 2020. Oltre all'azienda Palmieri SpA, allacciata in ben 3 sedi e ospite dell'evento inaugurale alla presenza del Sindaco Maria Elisabetta Tanari e del Direttore Generale di **Lepida** Gianluca Mazzini, sono state coinvolte come partner privati aziende operanti nel settore metalmeccanico e metallurgico come Silmac Srl, Far Srl, Fratelli Cinotti, Nuova Tamburini e Tre T Srl; Caffitaly System SpA e i giganti di Philips Espresso, nel settore dei macchinari e delle componentistica per caffè; c'è spazio anche per il terziario, con l'allaccio dell'agenzia immobiliare A.zeta e dello studio Augusta Bernardi, oltre alla manifattura della pregiata Filatura Papi Fabio SpA. Nel caso specifico di Gaggio Montano l'utilizzo di fondi FEASR (Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale) pari a circa 460.000 euro ha reso possibile realizzare l'infrastruttura in fibra ottica dalla Rete Lepida fino al municipio, portando quindi connettività in Banda Ultra Larga alla PA, e da lì all'area industriale. Il costo complessivo per la realizzazione dei 13 collegamenti FTTH necessari all'infrastrutturazione, dal municipio alle sedi industriali, ammonta a 90.900 euro. Rispetto all'offerta di connettività, 11 operatori hanno risposto alla manifestazione d'interesse indetta da **Lepida** (CesenaNet, Airgrid, Wimore, X-stream, Acantho, Stel, Spadhausen, Altitud, Trenove, Tecnoservizi e NetandWork) per la fornitura alle aziende di servizi vantaggiosi a tariffe concordate. "La vivacità economica di questo territorio" ha commentato il Sindaco Elisabetta Tanari "è dimostrata da



competenze ed eccellenze diverse: sono molto soddisfatta di questa partnership tra pubblico e privato che consentirà loro di essere ancora più competitive sul mercato". Per il Direttore Generale di **Lepida** Gianluca Mazzini "abbiamo realizzato un'infrastruttura importante per portare la fibra ottica a Gaggio Montano, immediatamente utilizzabile per le aziende e a breve per tutti i cittadini, in un percorso dove la montagna deve avere infrastrutture migliori o uguali a quelle della pianura, per un territorio a zero differenze". Le aziende interessate al piano Banda Ultra Larga possono contattare il proprio Comune, che assieme a **Lepida** procede alla verifica dei requisiti e della fattibilità delle nuove pose. Maggiori informazioni sono disponibili all'indirizzo <http://siKy7BzZ.chaos.cc>.

INTEGRAZIONI DIGITALI

Il ruolo del Responsabile della Transizione Digitale negli Enti locali della RER

Il Responsabile per la Transizione al Digitale (RTD) ha tra le principali funzioni quella di garantire operativamente la trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione, coordinandola nello sviluppo dei servizi pubblici digitali e nell'adozione di modelli di relazione trasparenti e aperti con i cittadini. L'articolo 17 del Codice dell'Amministrazione Digitale obbliga tutte le amministrazioni a individuare un ufficio per la transizione alla modalità digitale - il cui responsabile è il RTD - a cui competono le attività e i processi organizzativi ad essa collegati e necessari alla realizzazione di un'amministrazione digitale e all'erogazione di servizi fruibili, utili e di qualità. Con la Circolare n. 3 dell'1 ottobre 2018, adottata dal Ministro per la Pubblica Amministrazione, si sollecitano tutte le amministrazioni pubbliche a individuare al loro interno un RTD. Il RTD ha poteri di impulso e coordinamento nel percorso di semplificazione e crescita della PA. La Regione Emilia-Romagna vede il ruolo dell'RTD, fortemente integrato con le strategie dell'Agenda Digitale e della Community

Network, facendone un protagonista di quel percorso di cambiamento e trasformazione che il nostro territorio sta sostenendo da diverso tempo. Proprio all'interno del Sistema delle Comunità Tematiche è stato impostato un lavoro di progettazione di un percorso formativo e di un kit di strumenti di lavoro di cui il RTD deve dotarsi. Tale azione è obiettivo di uno specifico Gruppo di Lavoro che si origina dalle Comunità Integrazioni Digitali e Competenze Digitali, in cui si stanno definendo competenze, strumenti e modalità di formazione per supportare non solo il RTD, ma anche tutto il suo ufficio, per essere in grado di cogliere la grande sfida a cui è chiamato. Giacomo Prati, coordinatore del Gruppo di lavoro sottolinea il ruolo strategico dei Team Responsabili della Transizione Digitale all'interno degli enti, individuando in un prossimo futuro anche la possibilità di generare un'apposita e nuova Comunità Tematica per meglio sostenerne il ruolo e il compito.

Intervista

Maristella Galli, Sindaco di Collecchio (PR)

Questo mese parliamo di Collecchio in provincia di Parma con il Sindaco Maristella Galli. Situato in una zona tra collina e pianura, a una decina di chilometri a sud-ovest di Parma, Collecchio è un comune la cui crescita demografica è in costante aumento, si pensi che negli ultimi 50 anni la popolazione è quasi raddoppiata.

Dal punto di vista delle infrastrutture telematiche, qual è la situazione attuale nel Comune di Collecchio e quali sono gli obiettivi ancora da raggiungere?

Collecchio rientra tra quei Comuni definiti area bianca, ossia con assenza di servizi in Banda Ultra Larga per imprese e cittadini. Le nuove infrastrutture saranno finanziate con i fondi pubblici del piano BUL nazionale. L'intervento pubblico sul comune di Collecchio risulta in fase di progettazione con la previsione di avvio lavori nel corso del secondo semestre 2019.

L'area adiacente la facciata del Municipio e il Parco della Biblioteca offrono già la possibilità di collegamento gratuito con EmiliaRomagnaWiFi wifiprivacy.it. Ritieni che questa possibilità abbia avuto un'effettiva ricaduta positiva sulla vita cittadina, in termini di possibilità commerciali, culturali e di socializzazione?

A Collecchio sono attivi 6 punti EmiliaRomagnaWiFi wifiprivacy.it; gli ultimi sono stati attivati (nell'ambito dell'avviso pubblico EmiliaRomagnaWiFi) grazie alla candidatura di punti ritenuti strategici dal Comune. I maggiori utilizzatori di questi collegamenti WiFi sono sicuramente i giovani che spesso si incontrano lungo i percorsi del Parco pubblico F. Nevicati mentre ricercano notizie utili al loro studio. Mentre nella piazza adiacente al Municipio non è difficile incontrare anche stranieri che comunicano più velocemente con parenti lontani.

Tra le vostre scuole, l'Istituto Comprensivo Guatelli è già stato allacciato alla Banda Ultra Larga. Cosa significa, in termini di ritorno futuro, investire sull'ICT già nell'educazione primaria e secondaria?

Significa poter svolgere lezioni molto interessanti attraverso le LIM di cui le classi sono dotate. Infatti, nel corso di una spiegazione dell'insegnante o nel caso di una domanda posta da un alunno, per esempio nell'ambito geostorico, è possibile mostrare quasi in contemporanea immagini, video, mappe che contribuiscono ad apprendere e a memorizzare meglio i concetti sviluppati nelle singole unità didattiche. Ovviamente tutto ciò non si può improvvisare. Deve essere frutto di una preparazione adeguata degli insegnanti attraverso appositi corsi di formazione.

A Collecchio ha sede una realtà importante per il territorio quale l'Unione Pedemontana Parmense, che offre servizi sociali anche legati all'ICT, come i corsi di "Pane e Internet" erogati in collaborazione con Lepida. Inoltre Collecchio e l'Unione Pedemontana Parmense partecipano nel complesso a 7 Comunità Tematiche (avendo due persone nominate come Co-Coordinatori di Comunità Tematica) e a diversi Gruppi di Lavoro del Sistema COMTem. In quale misura rappresenta un valore per voi partecipare attivamente a percorsi collaborativi e condivisi di sviluppo del digitale a sistema per il territorio e i suoi cittadini?

La collaborazione e la condivisione di percorsi di alfabetizzazione digitale o di perfezionamento, sono un valore fondamentale in questi anni di grande sviluppo del digitale. Sarà nostra cura proseguire nel coinvolgimento della popolazione che ancora non padroneggia il digitale, attraverso la disponibilità dei "millennials". Saranno organizzati momenti di educazione mirata a particolari necessità, quali: uso del Fascicolo Elettronico Sanitario, accesso alle banche online eccetera.



Maristella Galli
Sindaco di Collecchio

In ricordo di Luciano Vandelli

Mentre era in corso l'impostazione di questa newsletter ci ha raggiunto la notizia della scomparsa del Professor Luciano Vandelli. Esperto riconosciuto internazionalmente sui temi del diritto amministrativo e dell'assetto degli Enti Locali, per un triennio direttore della SPISA di UniBO, il suo percorso professionale e personale si è intrecciato in più occasioni con le Istituzioni del nostro territorio: Assessore agli affari istituzionali nel Comune capoluogo nel delicato primo mandato dopo l'entrata in vigore della legge sull'elezione diretta dei Sindaci, e successivamente Vice Presidente della Provincia di Bologna, Vandelli chiude la sua esperienza amministrativa ricoprendo dal 2000 al 2005 il ruolo di Assessore all'Innovazione amministrativa e istituzionale nella Giunta regionale dell'Emilia-Romagna. Ma per chi opera nella nostra Società, Luciano Vandelli è in primo luogo il Presidente che ha guidato CUP 2000 per sei anni, affrontando passaggi delicati come il "Decreto Bersani", inaugurando la sede di Ferrara e il Centro Scansioni di Minerbio, portando a compimento progetti strategici come SOLE e il Fascicolo Sanitario Elettronico, impegnando quotidianamente il proprio sapere e la propria autorevolezza per assicurare alla partecipata e ai suoi soci bilanci positivi, asset solidi e una credibilità che è andata ben oltre i confini regionali.

Diamo i numeri...

Rete Lepida

Scuole collegate ⇨ 1.179 [+3]

Punti WiFi ⇨ 7.717 [+255]

Punti Geografici non metropolitani in FO ⇨ 1.527 [+20]

Punti Metropolitani in FO ⇨ 1.644 [+1]

Banda Internet ⇨ 6.5 Gbit/s

Accensioni nuove sedi in BUL ⇨ 25

- Comune di Gaggio Montano (BO)
- Comune di Morfasso (PC)
- Comune di Terenzo (PR)
- Consorzio di bonifica Pianura di Ferrara - Codigoro (FE)
- Villa Edvige Garagnani - Zola Predosa (BO)
- ASP Giorgio Gasparini - Vignola (MO)
- Polizia Municipale - Parma (PR)
- Questura di Parma (PR)
- Fondazione Bologna Metropolitana (BO)
- Edilpiù S.r.l. - Fusignano (RA)
- Tekmedia S.r.l. (AUREL 2) - Modigliana (FC)
- Palmieri S.p.A. Silla - Gaggio Montano (BO)
- Palmieri S.p.A. Torretta - Gaggio Montano (BO)
- Philips Espresso Industries S.r.l. - Gaggio Montano (BO)
- Sil.Mac. S.r.l. - Gaggio Montano (BO)
- FAR S.r.l. - Gaggio Montano (BO)
- F.Ili Cinotti S.r.l. - Gaggio Montano (BO)
- Caffitaly System S.p.A. - Gaggio Montano (BO)
- Filatura Papi Fabio S.p.A. - Gaggio Montano (BO)
- Nuova Tamburini S.r.l. - Gaggio Montano (BO)
- Tre T S.r.l. - Gaggio Montano (BO)
- A.Zeta S.r.l. - Gaggio Montano (BO)
- Studio Bernardi - Gaggio Montano (BO)
- Scuola Secondaria Primo Grado A. Fiori - Formigine (MO)
- Direzione Didattica 2° Circolo - Scuola Primaria Don L. Milani - Formigine (MO)

EmiliaRomagnaWiFi

Stato avanzamento avvisi WiFi	I avviso	II avviso
Sopralluoghi effettuati	1013	618
Progettati	1001	352
Consegnati	924	253
In funzione	859	130

Cartella SOLE

Medici abilitati ⇨ 1.378 [+23]

Assistiti e gestiti ⇨ 1.613.891 [+68.477]

Prescrizioni farmaceutiche emesse ⇨ 20.025.808 [+1.433.209]

Prescrizioni specialistiche emesse ⇨ 6.989.999 [+473.317]

Referti presenti ⇨ 6.249.887 [+470.907]

Credenziali FSE rilasciate da Cartella Sole ⇨ 26.058 [+1.422]

Piano BUL

Dorsali realizzate da Lepida ⇨ 174 [+4]

Cantieri in fibra incaricati da Infratel al Concessionario ⇨ 100 [+15]

Cantieri in radio incaricati da Infratel al Concessionario ⇨ 78 [+6]

Aree Industriali

Aree produttive collegate ⇨ 72

Aziende collegate ⇨ 276 [+18]

Aziende attivate con Operatori ⇨ 232 [+13]

Banda utilizzata dalle aziende ⇨ 2,47 Gbit/s

Datacenter

Core su macchine virtuali ⇨ 2.820 [+138]

TB di storage as a service ⇨ 5.619 [+101]

LepidaID

Identità SPID LepidaID attivate ⇨ 8.148 [+2.014]

Sportelli SPID LepidaID ⇨ 98 [+45]

Fascicolo Sanitario Elettronico

Attivazioni FSE ⇨ 734.769 [+17.098]

Contatti info e assistenza

Prenotazioni Contatti Diretti (Sportelli)

⇨ 10.024.691 [+56.954]

Prenotazioni Contatti Indiretti (Call Center)

⇨ 2.829.691 [+24.511]

Contatti Servizio di assistenza al cittadino FSE e altri servizi sanitari online

⇨ 857.181 [+25.409]

Cartelle cliniche

Pagine digitalizzate dal Centro Scansioni

⇨ oltre 270M [+2.360.932]

su Cartelle Cliniche ⇨ oltre 2.6M [+21.353]